

SENATO DELLA REPUBBLICA

III LEGISLATURA

(N. 632)

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro ad interim del Tesoro

(TAMBRONI)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 7 LUGLIO 1959

Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1959, n. 365, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 sulla amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1958-59.

ONOREVOLI SENATORI. — Il disegno di legge che si sottopone al vostro esame è inteso a convalidare, ai termini dell'articolo 42, terzo comma, della legge di contabilità generale dello Stato, il decreto del Presidente della Repubblica sopra specificato, con il quale si è fatto luogo all'assegnazione di complessive lire 3.500.000, mediante prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste, onde provvedere, in relazione a straordinarie esigenze di servizio dell'ufficio per l'organizzazione amministrativa e per gli affari costituzionali, prima non prevedibili, alla integrazione degli stanziamenti dei capitoli numero 584 (compensi speciali al personale in

eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario) e n. 586 (indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale) rispettivamente di lire 3.000.000 e di lire 500.000.

Poichè per le assegnazioni predette ricorrevano le condizioni di cui all'articolo 136 del vigente regolamento di contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, si è provveduto ad esse mediante prelevazione dell'indicato fondo di riserva, in base alla facoltà di cui all'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato.

DISEGNO DI LEGGE

Articolo unico

È convalidato il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1959, n. 365, concernente la prelevazione di lire 3.500.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario 1958-59.

ALLEGATO

Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1959, n. 365, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 141 del 16 giugno 1959.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTO l'articolo 87, quarto e quinto comma, della Costituzione della Repubblica;

VISTA la legge 31 ottobre 1958, n. 965;

CONSIDERATO che sul fondo di riserva per le spese impreviste, iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1958-59, esiste la necessaria disponibilità;

SULLA proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

DECRETA

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, iscritto al capitolo numero 492 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1958-59, è autorizzata la prelevazione di lire 3.500.000 che si inscrivono ai sottoindicati capitoli del medesimo stato di previsione, per il detto esercizio finanziario:

| | | |
|---|----|------------------|
| Cap. n. 584 - Compensi speciali, ecc. | L. | 3.000.000 |
| Cap. n. 586 - Indennità, ecc. per le missioni, ecc. | » | 500.000 |
| | | <hr/> |
| | L. | <u>3.500.000</u> |

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 maggio 1959

GRONCHI

TAMBRONI

Visto: *Il Guardasigilli*: GONELLA